
SHHHH

di

etta cascini

ATTO UNICO



Copyright SIAE Italy DOR 43190

SCHEDA:

DURATA: 40 ' circa

PERSONAGGI: Un uomo e una donna.

SCENA :

Aeroporto bloccato da una tempesta di neve. Una saletta per VIP con sedie e un tavolino. Un video con gli orari degli aerei. Siamo nel 1998. Una carta geografica a una parete.

La scena è semplice e fissa. Elemento variabile: il display sul video e una musica che cambia e dà il tono alle situazioni.

PERSONAGGI:

Otello Uomo d'affari. Bell' uomo, elegante. 45 anni.

Giorgia Insegnante di meditazione un po' inesperta. 31 anni. Carina, spigliata. Gonna aderente e top scollato. Una grande borsa.

AZIONE:

Otello, seduto, fuma nervosamente e parla al telefonino. Poi entra Giorgia e

si siede vicino lui.

O. (Parla concitato. Trasmette un ordine.) Fatelo quando parte l' aereo... Cosa?...
Niente paura... Ho tolto l' allarme... D'accordo sul prezzo... I soldi li avrete...
Fammi parlar con Nick.... Nick hai capito? Quando salgo sull' aereo. Aspetta il mio
segnale telefonico... (fuma e tossisce)

----- (sulle ultime parole entra Giorgia, lui chiude il telefonino)---

G. Scusi, signore, sì, lei, signore... prenda (gli tende un foglietto)

O. No, no. Grazie

G. Quello che deve fare è solo accettarlo.

O. Guardi, non mi interessa.

G. Le fa bene.

O. (tossisce) Lei è un medico?

G. Mi chiedo come lei può sopravvivere in questo orribile mondo. Ecco, tenga. Le
fa bene.

O. Ma cos'è? Una ricetta?

G. Io so a cosa sta pensando Ha paura che se prende il foglio poi io le chiedo la par-
cella? Non le chiedo neanche un soldo.. Tenga...

O. Senta, non ho bisogno di niente...

G. Lei ha bisogno di un tocco di energia vitale...Lei ha bisogno di meditazione...

O. Di che?!

G. Io ho decine di pensieri già pronti. Per tutte le occasioni. Per nutrire l'anima, per

ringiovanire il corpo, per il potere della mente. Posso scrivergliene uno apposta per lei. Adesso, in un attimo. Un lavoro d' artista... Cosa ne dice?

O. No. Come glielo devo dire?. No!.

G. Gliela firmo. E' un affare.

O. Lasci perdere.... Ho altro per la testa...

G. Signore, sono in una difficile professione...

O. Ah, ma davvero?... (Guarda l' orologio, si alza in fretta) Oh, mi scusi, devo prendere l' aereo...

--- Annuncio dell' aeroporto:

“Si avvisano i signori viaggiatori che sono in corso i lavori per sgombrare la pista dalla neve. Aspettiamo i mezzi d' emergenza. Ci scusiamo per il disagio e assicuriamo tutta la nostra assistenza. Al momento nessun aereo può decollare.”

---Viene trasmessa una musichetta dolce come durante l' atterraggio degli aerei---

O. Dannazione, perderò l' appuntamento a Bangkok

G. Ci vorranno due ore prima che sgombrino la pista.

O. Due ore? E' sicura?

G. Anche di più..

O. (si risiede) E adesso cosa faccio?

G. La vuole una meditazione?

O: Vuol venire a fare un giro in macchina con me?

G. In macchina?

O. (con importanza) Al parcheggio dell'aeroporto ho lasciato la *mia* Ferrari

G. Ma, veramente... io ...

O. Cosa ci facciamo qui?

G. Cosa ci facciamo nella *sua* Ferrari?

O. Ho dell' ottima musica...

G. E poi..?

O. E poi.... C'è un piccolo cottage qui vicino. Un posto incantevole... Per caso ho le chiavi....Allora, andiamo?

G. No, grazie

O. Perché no?

G. Non accetto proposte da sconosciuti...

O. Mi guardi. Le sembro un maniaco violentatore di giovani donne?

G. E' per principio

O. (lanciandole un'occhiata ironica) Per favore. Adesso non mi faccia la puritana...

- G. Cosa sta pensando?! Lei sta pensando: “è una puttana.” Non sono una puttana.
Okay? O una barbona, o una ciarlatana che imbrogli la gente.... Sono una maestra di meditazione...Da’ accordo non sono ancora famosa... Sono agli inizi...
Cerco seguaci...
- O. E li viene a pizzicare qui, nella saletta VIP dell’ aeroporto?
- G. Quando c’è il sole vado al Central Park
- O. Ci vada. E’ molto meglio...
- G. Quand’ è l’ ultima volta che la meditazione ha sfiorato la sua mente?...
- Mai? ...Eccomi qui per rimediare. Butti via i pensieri neri. Cancelli l’ ansia. Bruci la rabbia del suo cuore...
- O. Che ne sa lei del mio cuore?
- G. Allora la vuole una meditazione su misura?
- O. Che misura?
- G. Quella del suo cuore.
- O. Taglia large!
- G. Taglia small...
- O. Fa anche la spiritosa?
- G. Okay (ridendo). Come non detto... Signore, come la vuole, in versi?.
- O. Che altro c’è sulla piazza?
- G. Meditazione in versi, su misura, firmata e con il simbolo... Prego, offerta libera...
- O. Lei non è quella che non voleva soldi!.
- G. E’ per il mio maestro spirituale. Ha decine di discepoli... Insegna come conquistare la consapevolezza della mente...
- O. E come conquistare una donna?
- G. Lei è sposato?
- O. Sposato io? (mostra la mano) Guardi. Niente anello!....
- G. Si vede che se l’ è tolto. C’è ancora il segno...
- O. Affari miei!

G. Okay. E' sposato....

O. Che gliene importa? Di che si immischia?... Quante storie per averle chiesto di fare un giro in macchina...

G. Guardi, a me non interessa se è sposato...

O. (si accende una sigaretta.) Certo che sono sposato... (fuma nervosamente) ...Ma ancora per poco...

G. (con tono leggero) Quando un matrimonio finisce...(gli dà un foglietto) Ecco.
Tenga

O. Quando un matrimonio finisce...

G. ...resta l'amicizia

O. (strappa il foglio. Con tono cupo) Lo so io cosa resta... Scriva, scriva

G. Che cosa?

O. La mia meditazione.

G. Il titolo?

O. Vendetta!

G. Non mi piace...

O. La vendetta è la pietanza più richiesta al mondo. La metta nel suo menù.

G. (prende la penna e un foglio) Il suo nome?

O. Otello.

G. Età?

O. 45.

G. Origine?

O. Mediterranea

G. Ora è chiaro...

O. (si alza eccitato) Io la strozzo. Mia moglie, la strozzo. (afferra la ragazza per il collo e stringe. La ragazza geme e si divincola) Vigliacca...

G. Otello, mi lasci...

O. E subito dopo tocca a lui. All' amante!

--- (Cambia il fondo musicale. Lui recita con tono ispirato e teatrale l' *Otello* di Shakespeare. Oppure nel video dell' aeroporto appare una scena in cui lui vestito da Otello e lei da Desdemona recitano)---

O. "Vorrei stare nove anni ad ammazzarlo... Una gentildonna! Una bella donna! Una dolce donna!... Ch'ella vada in putrefazione e perisca e sia dannata stanotte; perché non dovrà più vivere. No, il mio cuore è convertito in pietra; io lo percuoto e fa dolere la mia mano.... Io la farò a pezzettini. Far becco me! Lungi dalla mia vista, Desdemona!"

G. (Desdemona) "Perché dolce Otello? Io non ho meritato questo."

O. Oh demonio, demonio! Se la terra potesse esser fecondata dalle lacrime di donna, ogni goccia che ella lascia cadere diventerebbe un cocodrillo...

Tu mala erba, che sei così amabilmente bella e di così squisito profumo, che ecciti il senso sino allo spasimo, non fossi mai nata! .. Sfacciata bagascia! Confessati francamente del tuo peccato... Desdemona, tu, devi morire.

G. (D.) "Oh, scacciatemi mio signore, ma non uccidetemi!"

O. Giù, baldracca

G.(D.) "Lasciatemi vivere questa notte!"

O. E' troppo tardi. (Stringe la ragazza per il collo).--

----- (Riprende la scena di rima.) (Lei tira un lungo respiro)-----

G. Il mio nome è Giorgia. E sono per la non violenza. ...Lo so, lo so. Tutti quei film sulla violenza. Rambo. La gente che si ammazza in TV. Un omicidio a colazione ogni mattina. Uno finisce a pensare che il delitto è cosa di tutti i giorni.

Otello, io posso anche capirti

O. Sì?..

G. Ma la gelosia è passata di moda...

O. Non è gelosia.

G. Ah no? E cos' è?

O. E' passione. **PASSIONE!** Signorina...

G. Chiamami Giorgia

O. Giorgia, io da tre mesi non vivo più. Ogni notte mi sveglio gridando nel buio.

Ogni notte sempre la stessa scena. L' ho qui conficcata negli occhi.

G. Quale scena?

O. L' ho qui davanti...Io divento pazzo.

G. Io divento pazzo... se non mi dici che scena è!

O. Non posso..

G. Prova... Coraggio!... Dal principio...

O. Ero andato a Bangkok per lavoro.

G. Va avanti.

O. Io sono un uomo d'affari. Io credo nella competizione. Una settimana per le trattative. Come tu sai, le trattative, ci vuole il suo tempo per portarle a buon fine...

G OK, ci vuole il suo tempo..

O. E invece...

G. E invece?

O. La Finanza.

G. Cosa?

O. La Finanza! Capisci? E' piombata in ufficio e sta passando al setaccio l' attività della ditta.... La segretaria mi chiama disperata. Non sa dove battere la testa.

Mollo tutto, prendo il primo aereo e torno a precipizio in Italia. Neanche il tempo

di avvisare mia moglie.

G. E allora?

O. Corro a casa. Tutto silenzio. Nessuno mi aspetta. Vado in camera da letto e... la vedo

G. Chi?

O. Mia moglie!

G. E con questo?

O. Mia moglie a letto con un uomo!...

G: Oh mio dio...

O. Io l'adoravo. Era la luce della mia vita. Era il sole, la luna. I suoi occhi erano laghi di stelle....Le ho dato tutto. Gioielli. La villa ai Caraibi. E lei mi ha tradito.
Dovevo ucciderla allora.

G. Sì, ucciderla, andare in prigione e... rovinare la tua vita

O. La mia vita... è già rovinata.... Ho lasciato la mia prima moglie per lei. La mia città per lei. Vado in palestra due volte la settimana per lei...

G. Bravo. Ti fa bene

O. Sempre insieme. Ci chiamavano “Romeo e Giulietta”... Se la intendeva con un vicino. Uno più vecchio di me. E la cosa durava da un anno... Ha fatto questo... a me?... Ma io l’ammazzo!..

G. Rilassati. Lascia che questa esperienza abbandoni la tua mente.. Sii calmo.

O. Cinque anni della mia vita perduti. Finiti. Più niente. Niente. Un’illusione.

G. ...Shhhhh.....

---(Giorgia accende il suo registratore e si sente una musica “da rito orientale”.

Parla con voce ispirata e lenta) ---

G. Ascolta questa musica... Lascia che il tuo corpo si abbandoni alla musica.... Arrenditi alla musica ...Perditi nella musica ...

----- (Giorgia comincia il Chi Kung e le parole seguono il ritmo lento dei suoi gesti.

Prende una posizione di Chi Kung in modo che il pubblico veda bene la scena: lei in piedi sopra di lui, con le gambe divaricate e ben radicate alla terra. Lei comincia a fare così: alza lateralmente la mano destra verso il cielo e la sinistra lateralmente verso la terra facendo una specie di bilancia. Mette in comunicazione tre punti: il cielo , la terra e il corpo di Otello. Con al mano destra gira intorno al fegato, con la mano sinistra sulla testa di lui e poi fa il gesto di estrarre qualcosa dal corpo di lui e buttare via . Butta via i pensieri neri dalla testa e la rabbia e la gelosia dal fegato. Deve essere molto graziosa, molto ritmata come se facesse un rito. Sono gesti continui quasi una danza. Lavora sul fegato e sulla testa senza toccarli per estrarre le emozioni negative e gettarle via. Ripete i gesti più volte.

Non è necessario che parli continuamente. A intervalli dice le frasi)-----
----- (Otello è immobile a occhi chiusi)----

G. Uomo, dimentica...

O. Che cosa?

G. Chi ti ha fatto del male

O. Perché dimenticare?

G. Noi siamo come nuvole bianche che attraversano il cielo. Si incontrano, si uniscono, si lasciano portate dal vento...

O. Ho un pensiero che mi pesa: vendetta.

G. Uomo, sorridi

O. Perché sorridere?

G. Sorridi al tuo pensiero e lascialo andare

(O. Io soffro terribilmente)

(G. Condividi la sofferenza degli altri e cancellerai la sofferenza dal tuo cuore)

O. Il mio cuore è pieno di rabbia..

(Giorgia comincia il Chi Kung sul cuore di Otello: con la mano destra e l'indice piegato a toccare il pollice e sporgente in fuori, va sul petto dell' uomo dove c' è il cuore e fa il gesto di penetrare dentro il cuore con il dito piegato. Gira intorno al cuore come per fare un massaggio ma senza toccare il petto. Deve essere una spirale lenta, molto visibile per il pubblico. Parla mentre compie i gesti.)-----

G. La rabbia è come un fiore chiuso. Il fiore si apre quando la luce del sole lo penetra nel profondo. Uomo, guarda dentro te stesso. La consapevolezza è il calore che fa sciogliere la rabbia.

O. La mia vita è un incubo...

G. Rilassati. Prendi un respiro profondo. Shhhhh

(E lui fa un respiro profondo)

G. La vita può essere "paura e risentimento o... perdono e amore"...

--- Annuncio dell' aeroporto.... la scena finisce bruscamente --- Cambia il sottofondo musicale ---

“Si avvisano i signori passeggeri che la pista numero uno è stata interamente sgombrata dalla neve. Le condizioni meteorologiche stanno migliorando... Le partenze saranno gradualmente scaglionate. Grazie per la vostra comprensione. Fine dell' annuncio.”

O. Perché viaggiare? Meglio starsene tranquilli in un tranquillo paese di campagna.

G. (va alla carta geografica e indica un punto) Guarda. Io stavo qui

O. Dove?

G. Campagna. Ci sono nata.

O. Com'è che sei arrivata qui a New York?

G. Credi nell' amore a prima vista?

O. Certo che credo nell' amore a prima vista. E' cieco...

G. Io pensavo che fosse romantico

O. Romantico l' amore? Il denaro, quello sì che è romantico!

G. Smettila. Sei il solito maschio che crede di sapere tutto...

O. E lui, ...che maschio era?

G. (Come se parlasse a se stessa e con un romantico fondo musicale)

Era un uomo affascinante che piaceva alle donne. L' avevo sposato perché ne ero innamorata Più io di lui. Ma già in viaggio di nozze mi sono accorta che aveva qualcuna che gli telefonava.

O. (come marito di lei) “E' il mio mestiere. Faccio lo stilista di moda. Ho sempre a che fare con le donne. Giorgia, non sarai mica gelosa del mio lavoro?”

G. Non volevo preoccuparmi troppo. Avevo fiducia in lui. Mi fidavo. Poi un giorno ho visto il conto del telefono: era enorme. Era pieno di telefonate con l' Austra-

lia. Poi arrivarono anche le lettere. Due volte la settimana. Lettere alte un dito.
Allora gli ho parlato.

O. “Ma cosa ti sei messa in mente. Sciocchina. E’ una giornalista di moda. Mi aiuta per le collezioni”.

G. Io a qual punto non ho avuto il coraggio di andare fino in fondo. Forse avevo paura della verità. E sono diventata una vittima. Ormai non c’ era più intimità tra di noi. E finalmente un giorno ho trovato una lettera con le foto di lei nuda, una bella donna neanche giovanissima. Molto sexy. Quella notte ho sognato che uccidevo mio marito. Con un coltello gli trapassavo il ventre. La mattina dopo gli ho telefonato in ufficio che avevo sognato di ucciderlo...

O. “Giorgia tesoro, non fare pazzie... Io ti voglio bene.. Cerca di capire... Cara... Perdonami... Ti prego... Sono tuo marito.”

-----*(Riprende la scena di prima Cambia la musica e il tono della scena)*-----

O. Vedova?

G. No, non l’ ho ucciso mio marito. L’ ho perdonato...

O. Perché?

G. “Non aver paura di essere sconfitta, se rimani bianca e pura nel mondo degli uomini”.

O. Cos’ é?

G E’ una poesia.

O. La TV satellitare. Gli uomini nello spazio.. Siamo nel 2000... La poesia?. E’ morta!.

G. La poesia è viva.

O. Magari d’ amore...

G. Amore drammatico, romantico, furioso...Underground, post moderno..... Scegli tu

O. Amore vero... o niente

G. (recita una poesia)

G. L' amore vero è raro.

Due corpi e due anime

debbono intendersi.

Non importa niente

se lei è piccola

se lui è alto,

se lui è piccolo

se lei è alta,

se lui è brutto

se lei è bella,

se lui è bello

se lei è brutta,

se lui è ricco

e lei è povera,

se lui è povero

e lei è ricca.

Quello che invece importa

è che sia Amore vero!”

O. Odio, vero!... Quello sì, mi piace... Si scatena come un tornado... Una forza della natura...

---(suona il telefonino di lui)---

O. (risponde camminando mentre lei esce)

O. Pronto... Ah, Giovanni sei tu?... Sì sono ancora qui, all' aeroporto. Non parte nessun aereo... Sto benissimo...No, ti ho già detto che non ne voglio parlare...

Niente divorzio.... Faccio a modo mio... Sta a sentire Giovanni: o fai quello che voglio io o mi cerco un altro avvocato.

----(si accende una sigaretta mentre lei rientra con due bicchieri e una bottiglia di champagne che mette sul tavolino)----

G. Prego, signore. Champagne!

O. Champagne??

G. Offre l' aeroporto.

O. Che generosi!

G. Solo con i passeggeri VIP! E' in tuo onore...

O. (esamina la bottiglia) Brut 89... Niente male...Anzi, ottimo...

G. Brindiamo?

O. Certo! Dammi un bicchiere.

G. Io ci metterei un po' di succo d' arancia.

O. Lo rovineresti col succo d' arancia...

G. Così sei un intenditore di champagne, eh?

O. Un' altra vita, mia cara.

G. Sì, una vita di business class e di champagne...

O. Sono stato educato a calci in culo. Mio padre mi ha lasciato senza una lira a dieci anni.

G. E adesso sei un VIP pieno di soldi...

O. Li ho sempre sognati. Avere vestiti, libertà, musica, profumi. Io posso prendere i miei soldi e far costruire un castello.... Posso far sparire un quartiere... Posso avere una Ferrari ultimo modello...

G. Puoi comprarti...potere, successo...e un killer che uccida tua moglie...

O. Posso comprarmi un magnifico posto nel mondo...

G. Puoi avere un magnifico posto nel mondo dei consumi... Spazzatura.

O. Che cosa hai contro i soldi?

G. Niente. Non soddisfano i veri bisogni... Tu non hai bisogno di una Ferrari ultimo modello.. Tu vuoi un simbolo di potere, di successo, di prestigio. Sono loro che ti

condizionano a pensare che è un tuo bisogno... Io sono un' artista e non voglio essere condizionata.

- O. Ma veramente credi che essere poveri fa più grande un artista? Credi che Frank Sinatra stia facendo la fame in un sottoscala?
- G. Otello... Io voglio essere libera di pensare con la mia testa... Giusto?
- O. Giorgia, sei troppo ingenua. Tu corri dei rischi. Vieni dalla campagna...Tu hai bisogno di un uomo in gamba che ti protegga in questa giungla umana... Dai retta a me. Uno che ci sa fare..... (si avvicina a lei)
- G. Ho già il mio maestro spirituale...
- O. Lo sai che hai l' aria... di una sua ...
- G. ...Discepola
- O. Concubina...
- G. Quale concubina? Cosa dici? Io, non l' ho mai incontrato. Comunichiamo via internet... Pensieri astrali!
- O. E ti basta?
- G. Ti pare poco? Lui dice che tutti ci dobbiamo amare.
- O. Ma... tu lo ami?
- G. Io amo mia madre, i miei amici, il mio gatto....
- O. E gli uomini?
- G. Amo i cantanti e i calciatori...
- O. E i VIP?

----- Si sente l' annuncio dell' aeroporto-----

“ Attenzione. Informiamo i signori passeggeri che l'aereo Best Air volo 587 con destinazione Bangkok è in partenza fra 15 minuti. Presentarsi all' uscita n° 12 per l' imbarco immediato. “

(Otello prende il telefonino e parla in fretta allontanandosi da lei che però ascolta)

- O. Fatelo fra quindici minuti.. Sì, siamo intesi.... Vi ho dato la chiave. . Mettete il silenziatore.... Nick, voglio che lei muoia sul colpo...Prima di andarsene fingete una rapina... Intesi... Io salgo sull'aereo.
- G. (si lancia su di lui e gli strappa il telefonino di mano. Con il tasto dial back ripete il numero appena fatto da Otello e finge di essere la moglie di lui)
- G. So tutto. Mio marito vi manda per uccidermi. La polizia è qui. Vi aspetta. per arrestarvi....Mio marito è già stato arrestato.
- O. (cerca di riprendere il telefonino. I due si inseguono attorno al tavolino.)
- O. Dammelo
- G. No, no.
- O. Tu sei pazza
- G. Ti prego, non farlo.
- O. Dammelo (lui la afferra per il vestito)
- G. Lasciami (scappa di nuovo. Il vestito si strappa)

---(si ripetono alcune frasi dell' Otello di Shakespeare, recitate precedentemente, mentre la scena ha un rallentamento)---

- O. "Demonio, demonio. ... Tu devi morire".
- G. "Perché dolce Otello? Io non merito questo"
- O. "Lungi dalla mia vista, Desdemona!"
- G. "Oh, scacciatemi mio signore, ma non uccidetemi!"
- O. "Giù, baldracca..."
- G. "Lasciatemi vivere questa notte!"
- O. "E' troppo tardi."

----Annuncio dell' aeroporto:----

“Il passeggero Otello Salviati è pregato di presentarsi immediatamente all’ aereo Best Air, volo 587 con destinazione Bangkok, in partenza sulla pista n° 4.”

(Otello strappa il telefono dalle mani di Giorgia. Sono vicinissimi. Lei gli fa il gesto Chi Kung sul cuore)

G. Shhhhh.

O. (Ha un sussulto:) “Ahh” (porta una mano sul cuore)

----(Un attimo di attesa...Suona il telefonino:)---

G. (gli grida) Salvala!

O. (risponde guardando fisso Giorgia)... Nick?... Sono io...(pausa)...Sì, mi hanno arrestato. (chiude il telefonino)

G. Sei un uomo pieno di sorprese

O. Sono un uomo finito. Non ho più nemmeno la mia vendetta. Ho perso l’ aereo...
Ho perso l’ appuntamento... Ho perso tutto...

G. Non sei mai stato così ricco

O. Che cosa mi hai fatto? Non sono più io

G. Ti ho cambiato il cuore

O. Ridammi il mio vecchio cuore

G. Non esiste più

O. Ma tu, chi sei? Una strega...

G. Una strega... una fata... una stella...

----Annuncio dell’ aeroporto.----

“Attenzione. Diamo notizia di un terribile incidente. L’ aereo Best Air volo 587

destinazione Bangkok poco dopo il decollo è precipitato per cause ancora sconosciute e si è schiantato al suolo. Il pilota e numerosi passeggeri sono tra le vittime. Si stanno prodigando i primi soccorsi.”

G. Oh, dio mio...Che terribile disgrazia... Potevi esserci tu sull' aereo...

O. (guarda intensamente Giorgia) Mi hai salvato la vita... Grazie...

G. Anche tu oggi hai salvato una vita... (va verso l'uscita)

O. Aspetta.. Non andartene...

G. Perché?

O. E' il destino che ci ha fatto incontrare.... Io credo che siamo fatti l'uno per l'altra

-----*(la prende sottobraccio e si avvia con lei all' uscita.)*-----

FINE

2° finale:

(dopo la frase di O. ...Io credo che siamo fatti l' uno per l'altra.)

G. Aspetta un minuto.(si scosta) Io sono una che vuole libertà e indipendenza... Lo sai?

O. Lo so.

G. Sono una difficile e imprevedibile

O. *(la prende di nuovo sottobraccio e si avvia all' uscita)* Io vado matto per le donne imprevedibili.....Quelle normali mi annoiano a morte.

-----*(Sulle ultime parole i due escono)*----

FINE

